

Nella Cimberio non funziona nulla

Pubblicato: Domenica 21 Novembre 2010

C'è poco da mettere sotto il microscopio questa volta, nell'analizzare la prestazione della Cimberio a Cremona. **Le pecche tattiche, atletiche e mentali di Varese si vedono a occhio nudo** come dimostrano il racconto del match e le parole di Recalcati. I biancorossi tornano a casa con tanto rammarico e pure in leggero ritardo, visto che il pullman ci mette dieci minuti buoni a lasciare il palasport perché bloccato da una vettura mal parcheggiata.

LA STATISTICA – Non guardiamo ai numeri di fine partita, gonfiati da canestri facili e a giochi già fatti da tanto tempo. Fermiamoci invece all'intervallo quando Varese è già sotto 47-29 con l'impressione che, per come si erano messe le cose, il punteggio fosse addirittura benevolo. Dopo 20' il tabellino nel tiro da tre biancorossi segnalava un **desolante 2/10 con 12 palle perse** a segnalare che la serata sarebbe stata di passione pura. Alla fine i possessi regalati a Cremona saranno ben 25 e forse è quello il numero che meglio fotografa la sconfitta.

IL DUELLO – Difficile scegliere un confronto diretto tra i giocatori in campo, quando la bilancia pende tutta dalla parte dei biancoazzurri di Mahoric. Ci sarebbe un **tentativo di Righetti su Drozdov**, o qualche sportellata tra Milic e la coppia Fajardo-Kangur ma Varese va sotto su ogni accoppiamento, **salvo quello del calore dei tifosi**. Ma questi ultimi purtroppo, non hanno la possibilità di fare canestro.

L'AZIONE – In una delle rare volte in cui Varese arriva con un passaggio facile sotto canestro, ecco che **Rowland stoppa Fajardo** da dietro. Il play di casa lancia Foster in contropiede che lascia la palla dietro alla propria schiena quando vede arrivare **Sekulic**, il quale evita gli "zompi" dello spagnolo e di Slay e **va a segnare il 40-16**. E al termine della sofferenza mancano ancora 24 eterni minuti.

MVP – Andiamo dal già citato **BLAGOTA SEKULIC**, giocatore dal buon curriculum ma poco conosciuto al pubblico italiano che mette insieme cifre da NBA. Non sbaglia (7/7 da 2, 4/5 ai liberi), fa 18 punti in 26' e li condisce con 6 rimbalzi e cinque palle recuperate, portando a spasso il settore lunghi di Recalcati.

PAGELLIAMO – Goss 4 (Si dice abbia letto d'un fiato il "Manuale del pessimo playmaker"); Rannikko 4,5 (Il "Manuale" di cui sopra arriva dalla biblioteca del finlandese. Entrambi "arrotondano" le cifre nel finale); Righetti 5 (Qualche minimissimo barlume di basket lo mostra); Galanda 4 (Fa più falli che respiri; sembra il fratello scarso di capitano Gek); Thomas 4 (Poche idee e polveri bagnate. Inguardabile); Kangur 5 (Ha l'attenuante dei recenti problemi fisici); Fajardo 5,5 (Prova a dare qualcosa ma ha il deserto attorno); Slay 4,5 (Cucina un boccone d'arrosto mandando a fuoco l'intera cucina).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it